

VareseNews

Tra Milano e il Ticino c'è lo sviluppo del Luinese

Pubblicato: Giovedì 23 Febbraio 2006

Luino e il Luinese hanno bisogno di giocare in pieno il loro ruolo territoriale tra la Provincia di Milano e il Canton Ticino. Altro che sponda magra. **La ferrovia del Verbano dovrà essere il motore di questo sviluppo.** Così i Ds **Alberto Tarroni**, della sezione luinese, **Marco Tuozzo**, del coordinamento di Gavirate e **Daniele Marantelli**, questa mattina, hanno presentato il ciclo di conferenze incentrate sullo sviluppo del territorio e dell'economia del luinese proponendo nomi di alto rilievo del mondo dell'imprenditoria, della politica e dell'università.

Lunedì 27 febbraio, infatti, **Palazzo Verbania di Luino ospiterà Filippo Penati** presidente della Provincia di Milano, **Francesco Boccia** docente universitario della Liuc, **Gabriele Galante e Franco Minetti** due simboli dell'imprenditoria vincente a cavallo del confine. «In questo primo incontro – ha detto Daniele Marantelli del direttivo nazionale dei Ds – **vogliamo portare avanti l'idea vincente del sistema tra imprenditori, politici e ricercatori per rilanciare e innovare l'economia**». In poche parole l'Ulivo non vuole rassegnarsi all'idea di un Luinese come terra di confine spoglia di qualsiasi velleità imprenditoriale o turistica proponendo un modello di sviluppo integrato tra le varie parti vincenti.

Intanto **chi governa ha deciso di far passare l'asse ferroviario nord-sud da Lugano-Chiasso-Milano** e non da Luino-Novara per raggiungere Genova. «Questo è il risultato di una logica dei trasporti sbagliata – continua Marantelli – che non fa bene a Milano, sempre intasata, rallentando tutto il sistema economico; **noi faremo diversamente puntando anche sulla linea ferroviaria del Verbano**». Il secondo incontro si terrà il 18 marzo dal titolo **«Proposte per uno sviluppo economico territoriale»**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it